UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA IN SANITA' (Classe LM-51 R)
Immatricolati nell'Anno Accademico 2025/26

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-51 R Psicologia
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	DBA

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

prof.ssa Ketti Mazzocco

Docenti tutor

Per i piani di studio, riconoscimento crediti e trasferimenti
prof.ssa Marianna Masiero

Per Laboratori, stage e tirocini:
prof.ssa Virginia Sanchini

Per l'orientamento e la tesi di laurea:
prof. Davide Mazzoni

Sito web del corso di laurea

https://psicologia-sanita.cdl.unimi.it

Segreteria del Corso di Laurea

Email: psicologia.sanita@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Psicologia in sanità, appartenente alla Classe delle Lauree LM-51 - Psicologia, ha durata biennale.

Coerentemente con l?art. 3, comma 6-bis del Decreto N. 270 del 22 ottobre 2004, il Corso di laurea magistrale in Psicologia in Sanità è abilitante all?esercizio della professione di psicologo e prevede un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) da espletare durante il percorso formativo, che consentirà l?acquisizione di conoscenze e competenze professionalizzanti immediatamente esercitabili.

Coerentemente con le finalità della classe LM-51 Psicologia, il corso di Laurea Magistrale in Psicologia in Sanità intende fornire ai propri laureati un'ampia conoscenza ed esperienza pratica nelle diverse discipline psicologiche inerenti al mantenimento della salute, e alla prevenzione e alla cura delle malattie organiche croniche, degenerative e terminali nel ciclo di vita. Il CdLM mira a formare psicologi esperti nei principali ambiti applicativi della Psico-neuro-endocrino-immunologia, della Psicologia della Salute, e della Psicologia clinica e di comunità in contesti sanitari pubblici e privati e nel terzo settore, in generale, in tutte le situazioni sanitarie in cui l'inserimento di competenze psicologiche nelle equipe multi-professionali consenta di aumentare l'efficacia, l'efficienza e la qualità percepita delle cure. Il percorso di studio si sviluppa a partire dagli insegnamenti di base che caratterizzano la psicologia per poi focalizzarsi su aspetti più specifici quali i meccanismi che contribuiscono al mantenimento della salute e allo sviluppo della malattia mentale ed organica, con particolare riferimento alle malattie croniche oncologiche, cardiovascolari e metaboliche, neurodegenerative e dell'invecchiamento. Inoltre, il corso porta all'acquisizione di tecniche e strumenti di intervento per la mitigazione dei fattori di rischio di malattia, per la promozione della salute e la riabilitazione dalla malattia nel ciclo di vita.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Psicologia in Sanità avranno una conoscenza approfondita e strutturata dei determinanti biologici, psicologici,

sociali della salute e della malattia nel ciclo di vita. Ai fini indicati, i due anni di corso prevedono attività formative volte allo sviluppo delle conoscenze del settore, principalmente per mezzo di didattica formale, volte all'acquisizione di una solida formazione evidence-based nell'ambito dei modelli di cura integrata. Inoltre, coerentemente con le trasformazioni tecnologiche e la sempre maggiore complessità dei sistemi di gestione dei dati inerenti la salute, i laureati in Psicologia in Sanità acquisiranno conoscenze specifiche anche rispetto all'uso delle nuove tecnologie applicate alla salute. Conoscenza e comprensione saranno verificate a lezione, nelle prove di esame, durante il TPV e la PPV, nella discussione e presentazione della tesi di laurea

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
I laureati in Psicologia in Sanità saranno in grado di riconoscere i determinanti della salute e della malattia nel ciclo di vita e sviluppare interventi psicologico-clinici di prevenzione, valutazione e sostegno psicologico congruenti con le esigenze della persona e/o gruppo e/o comunità secondo un modello di presa in carico integrato. I laureati sapranno inoltre formulare valutazioni psicologiche, attraverso l'uso di appropriati metodi e strumenti diagnostici propri della psicologia clinica, e impostare interventi di supporto in funzione della specificità del bisogno emerso. Potranno, inoltre, gestire interventi diretti non solo al singolo, ma anche alla coppia, alla famiglia e/o a gruppi. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rafforzate e valutate nelle attività di laboratorio e durante il tirocinio.

Autonomia di giudizio (making judgements)
I laureati del corso di Laurea Magistrale in Psicologia in Sanità acquisiranno capacità di formulare giudizi autonomi attraverso la didattica interattiva, i laboratori, mediante discussione collettiva di temi innovativi nella cura integrata, presentazioni fatte dagli studenti durante i corsi, durante il TPV e attraverso la partecipazione diretta all'ideazione e all'esecuzione di un progetto di ricerca o ricerca-intervento oggetto di tesi. Gli studenti saranno incoraggiati ad utilizzare materiale didattico complementare ai libri di testo, in particolari articoli pubblicati su riviste internazionali, in modo da stimolarli ad una valutazione critica e ad autonomia di giudizio. Gli studenti saranno accompagnati in questo percorso formativo da tutor esperti che guideranno lo sviluppo del loro senso critico.
Il corso di studi prevede insegnamenti di ragionamento clinico e decisione in ambito sanitario, medicina basata sul valore e uso dei dati clinici, mirati specificamente a sviluppare capacità decisionali e di ragionamento critico. Il raggiungimento di tali abilità verrà valutato continuamente nel corso di studio, e durante lo svolgimento del progetto di tesi.

Abilità comunicative (communication skills)
Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia in Sanità acquisiranno abilità comunicative generali e specifiche tramite la partecipazione diretta alla didattica frontale, la partecipazione a seminari scientifici e a laboratori. Questo consentirà l'acquisizione di adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione in contesti complessi di interazione con colleghi della stessa e di altre discipline sanitarie, con i pazienti e con i caregiver.
L'abilità comunicativa sarà verificata a lezione, nelle prove di esame, durante i laboratori, durante il TPV, la PPV, e nella discussione e presentazione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)
Tale capacità verrà sviluppata e rafforzata durante tutto il percorso di studi, grazie ai feedback che spontaneamente arrivano allo studente dal contesto di apprendimento (esami e discussioni e interazioni durante le attività formali) e dal contesto di attività pratica nei laboratori e durante il TPV. La capacità di apprendimento verrà valutata durante gli esami di profitto, nella valutazione di TPV (PPV), e nell'elaborato di tesi finale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Psicologo in Sanità
Funzione in un contesto di lavoro:
Principalmente le funzioni che i laureati in Psicologia in Sanità potranno ricoprire in qualità di esperti riguardano le seguenti aree:
- promozione e mantenimento della salute mentale e organica nel ciclo di vita, e prevenzione e riabilitazione dalla malattia;
- prevenzione dei comportamenti disadattivi e disease-prone, negli ambiti sociale, territoriale e sanitario;
- promozione del benessere psico-emotivo e prevenzione del distress nel professionista sanitario a contatto con la sofferenza cronica e la perdita;
- promozione di strategie comunicative e decisionali fra professionisti della salute e pazienti; ottimizzazione dell'efficienza sanitaria e della spesa pubblica.

Competenze associate alla funzione:
Lo Psicologo in Sanità sa progettare interventi volti a:
- Promuovere il mantenimento della salute nel ciclo di vita, la prevenzione dei comportamenti disadattivi, la riabilitazione dalla malattia, in ambito sociale, territoriale, e sanitario;
- Promuovere una cura integrata della malattia mentale e organica;
- Migliorare la comunicazione fra professionisti della salute e pazienti;
- Supportare i processi decisionali in ambito sanitario, a livello organizzativo e di gestione delle procedure, a livello di team multidisciplinare, nella relazione medico-paziente, e a livello individuale nel paziente;
- Promuovere l'aderenza alle cure e i comportamenti per la salute, anche in presenza di malattie o di fattori di rischio.

Sbocchi occupazionali:
Lo psicologo in Sanità potrà lavorare:
- entro strutture sanitarie pubbliche/convenzionate (quali unità di cure primarie, poliambulatori) e private (quali cooperative sociali, ONLUS che operano nel campo della salute, associazioni di pazienti e/o di familiari), dove sia sufficiente la laurea magistrale ai fini dell'ingresso;
- nelle case di comunità;
- nelle Agenzie di Tutela della Salute (ATS);
- nel territorio come libero professionista;
- nelle scuole e negli istituti di formazione;
- nell'ambito della gestione delle risorse umane.

I laureati avranno inoltre acquisito conoscenze e competenze che permetteranno loro di perseguire ulteriori obiettivi formativi di alta formazione, come, ad esempio, dottorati di ricerca, master di II livello, scuole di specializzazione.

Conoscenze per l'accesso

Possono accedere alla Laurea Magistrale in Psicologia in Sanità coloro che abbiano conseguito una laurea ai sensi del DM 270/2004 o del DM 509/1999 e che abbiano acquisito almeno 90 CFU nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari psicologici (M/PSI). In particolare:
a) almeno 24 CFU devono essere conseguiti nei settori M-PSI/01-02-03;
b) almeno 8 CFU nel SSD M-PSI/04;
c) almeno 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/05-06;
d) almeno 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07-08.
Tale requisito deve essere soddisfatto anche dai laureati della classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche).
Possono accedere al CdLM coloro che sono in possesso di una laurea vecchio ordinamento ante riforma DM 509/1999 o di una laurea specialistica/magistrale a ciclo unico ai sensi del DM 270/2004 o 509/1999, previa valutazione di un'apposita Commissione interna al CdLM.
Possono inoltre essere ammessi i candidati che hanno conseguito all?estero un titolo di studio universitario riconosciuto idoneo dall?Università degli Studi di Milano nel rispetto delle disposizioni ministeriali in materia e in applicazione degli accordi bilaterali vigenti.

Il corso sarà a numero programmato ai sensi della legge 264/1999. Nello specifico, l'accesso al CdLM in Psicologia in Sanità a numero chiuso. La selezione avverrà sulla base dei titoli e della graduatoria al test d'ingresso previsto dal CdLM. Il test di ingresso sarà composto da domande volte a valutare la conoscenza di base degli studenti e verterà sulle seguenti aree disciplinari caratterizzanti: Psicologia generale (M-PSI/01), Psicofisiologia (M-PSI/02), Psicometria (M-PSI/03), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Psicologia Sociale (M-PSI/05), Psicologia Clinica (M-PSI/08), Psicologia dinamica (M-PSI/07). Il test sarà, inoltre, composto da ulteriori domande di valutazione della comprensione della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico disciplinare

Ai fini dell'iscrizione al CdLM in Psicologia in Sanità - classe LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui al comma 5 del DI 654/2022, può chiedere il riconoscimento di eventuali attività professionalizzanti svolte nel corso di laurea di provenienza. Nello specifico, potrà richiedere il riconoscimento di:
a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia;
b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role-playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.
In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6 del DM 654/2022, i laureati provenienti dalla triennale o altre classi di laurea previste dal presente ordinamento devono acquisire i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

I laureati provenienti da classi diverse dalla L-24 devono sempre acquisire i 10 CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.
Requisito di ingresso: per tutti gli studenti è richiesta la conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).
Il livello B2 verificato dal Centro linguistico d?Ateneo SLAM durante la fase di ammissione nei seguenti modi:
- certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall?Ateneo si rimanda al sito: (https://www.unimi.it/it/node/39322). La certificazione deve essere caricata durante la procedura di ammissione;
- livello di inglese conseguito durante un corso di laurea Unimi tramite il Centro Linguistico d?Ateneo SLAM, comprese le certificazioni validate durante la carriera triennale. Sono ritenuti validi gli accertamenti conseguiti da meno di quattro anni dalla data di presentazione della domanda. La verifica avviene d?ufficio senza alcuna necessità di allegare attestati;
- test di ingresso, erogato dal Centro SLAM, secondo il calendario pubblicato sul sito: (https://www.unimi.it/it/node/39267).
Tutti coloro che non invieranno una certificazione valida o non risulteranno con livello valido, saranno convocati al test tramite la procedura di ammissione.

In caso di non sostenimento o non superamento del test di ingresso, il candidato dovrà conseguire una certificazione tra quelle riconosciute (https://www.unimi.it/it/node/39322) e inviarla al Centro SLAM tramite il servizio Informastudenti entro la scadenza definita dal corso di laurea magistrale (https://www.unimi.it/it/node/39267/).
In caso di non soddisfazione del requisito entro tale termine la candidata/il candidato non sarà ammessa/o al corso di laurea magistrale e non potrà accedere ad ulteriori test.

Struttura del corso

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia in Sanità ha la durata normale di due anni e si articola in un unico curriculum.

Sono previsti, oltre a lezioni frontali, laboratori, seminari, tirocinio pratico valutativo, conferenze, convegni, per i quali verrà di volta in volta stabilito il numero di crediti formativi da attribuire a seguito del superamento certificato delle relative prove. Tali attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale dello psicologo che deve interfacciarsi con altri professionisti sanitari nonché con le diverse culture territoriali.
E' previsto un esame a scelta nell'arco del biennio tra quelli previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo, previa valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM da parte di una commissione competente interna al Corso di Studi.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale è richiesta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), comprensivi di quelli riservati alla prova finale e al tirocinio pratico valutativo. Il CFU è una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrisponde ad un carico standard di 25 ore di attività. I CFU corrispondenti alle attività didattiche teorico-pratiche vengono acquisiti al superamento dei relativi esami e della Prova Pratica Valutativa.

Area didattica

La maggior parte delle lezioni si tiene in Area Milano Centro prevalentemente nel Settore Didattico di via Noto, 8 e via Santa Sofia, 9/1.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti, seminari e laboratori possono essere monodisciplinari oppure pluridisciplinari, al fine di assicurare il miglior livello di qualità dell'apprendimento. Gli insegnamenti pluridisciplinari possono essere articolati in moduli: i crediti totali attribuiti a tali insegnamenti saranno pari alla somma dei crediti dei singoli moduli.

Tutorato

Il CdLM offre un servizio di tutoraggio per accompagnare lo studente durante il percorso formativo.
I tutor:
a) Pianificano il percorso di tirocinio in relazione agli obiettivi formativi previsti;
b) Sostengono lo studente nel processo di apprendimento della professione.

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria. E' richiesta una frequenza di almeno il 70% del monte ore di ciascun insegnamento, seminario, laboratorio.

Modalità di valutazione del profitto

I corsi di insegnamento si concludono con l'esame dello studente valutato dalle rispettive commissioni esaminatrici che si esprimono con un voto in trentesimi.
Le attività di laboratorio e seminariali sono sottoposte a valutazione con un giudizio di approvato o non approvato.
L'attività di tirocinio pratico valutativo si conclude con un esame (Prova Pratica Valutativa) valutato da una commissione esaminatrice che si esprimerà con un giudizio di idoneità.
Le date d'esame sono pubblicate sul sito di Ateneo del Corso di Laurea all'indirizzo: https://psicologia-sanita.cdl.unimi.it

Formulazione e presentazione piano di studi

Di norma la compilazione è prevista a partire dal primo anno. Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi

Caratteristiche Tirocinio

La laurea magistrale in Psicologia e Sanità è abilitante ai sensi della L. 163/2021. Il tirocinio Pratico Valutativo (TPV) prevede 20 CFU, ai quali devono essere aggiunti 10 CFU di attività professionalizzanti previsti dalla classe L-24. Gli studenti che provengono da un corso della classe L-24 che non prevede tali attività professionalizzanti, possono chiedere il riconoscimento di altre attività svolte e certificate e che abbiano le caratteristiche richieste dal TPV sotto riportate. Gli eventuali CFU ancora mancanti al termine del processo di riconoscimento, potranno essere integrati durante il Corso di Studi, fino ad un massimo di 10 CFU e in aggiunta ai 120 CFU previsti dalla laurea magistrale. Gli studenti che provengono da classi di laurea diverse dalla L-24 devono sempre integrare i 10 CFU del TPV all'interno della laurea magistrale e in aggiunta ai 120 CFU previsti per il conseguimento del titolo.

Le attività di TPV supervisionato prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale in contesti sanitari. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la

diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce.
In particolare sono previste:
a) attività svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure relativi ai contesti applicativi della psicologia;
b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role-playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure, finalizzati allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.
Nello specifico del CdLM, i docenti sono ricercatori e professori titolari di corsi di insegnamento nei diversi corsi di laurea delle professioni sanitarie, in particolare medicina e chirurgia ed infermieristica, con la possibilità quindi di integrare già durante la formazione e in contesti protetti i diversi saperi e le diverse competenze. Il dipartimento di Oncologia ed Emato-oncologia, così come i dipartimenti associati, hanno al loro interno degli spazi dedicati alla didattica e all'espletamento delle attività di laboratorio e seminariali: aule polifunzionali, dotate di specchio bidirezionale, che bene si applicano alle simulazioni tipiche della formazione universitaria e di formazione di alto livello. Durante le attività di laboratorio e di TPV gli studenti possono sperimentarsi ed apprendere l'integrazione della cura, sotto la supervisione di docenti esperti delle discipline coinvolte (psicologia, medicina ed infermieristica) e di fronte a pazienti e caregiver attori (laboratori) o reali (TPV).

Caratteristiche della prova finale

L'esame finale comprende una prova pratica valutativa (PPV) e dalla discussione della tesi di laurea. La PPV deve precedere la discussione della tesi. Alla prova finale si può accedere solo dopo aver acquisito il giudizio di idoneità al termine del TPV e aver sostenuto tutti gli esami previsti dall'ultimo piano di studi approvato.

Prova pratica valutativa
La PPV è organizzata come prova unica svolta in modalità orale ed è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo.
La PPV sarà valutata da una commissione giudicatrice di composizione paritetica. Nello specifico la commissione sarà composta da almeno quattro membri, di cui, per metà docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, e designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso. Per l'altra metà, i membri saranno designati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, dopo consultazione con gli Ordini professionali di riferimento; i membri designati devono essere iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. Al termine della PPV lo studente otterrà un giudizio di idoneità che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Dissertazione della tesi
La tesi consiste nella presentazione e nella discussione di un elaborato di tesi di laurea magistrale di fronte alla Commissione nominata dal Corso di Laurea. La tesi, realizzata con la supervisione di un docente del CdL magistrale, esporrà, sotto forma di resoconto scientifico originale, una ricerca empirica o una rielaborazione critica della letteratura scientifica, realizzata con un impegno personale del candidato commisurato ai 6 CFU attribuitigli, e comproverà le competenze teoriche, metodologiche e professionali acquisite nel corso delle attività formative.
Le date d'esame sono pubblicate sul sito di Ateneo del Corso di Laurea.

Criteri di ammissione alla prova finale

Per poter accedere all'esame finale, gli studenti della laurea magistrale in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale devono aver sostenuto tutti gli esami e aver conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale) di cui 20 obbligatoriamente acquisiti nel corso della laurea La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere all'esame finale di discussione della tesi di laurea.

Orario lezioni

L'orario delle lezioni è accessibile dalla pagina: https://psicologia-sanita.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.
Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.
Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.
L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di

mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:
- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.
Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevendono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.
https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/
Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti: InformaStudenti;
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Link utili per immatricolazione

https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi/iscriversi-un-corso-magistrale

Istruzioni operative

Per iscriversi al corso di laurea magistrale in Psicologia in Sanità i laureati e i laureandi che hanno già soddisfatto i requisiti curricolari, devono presentare domanda di ammissione per via telematica previa verifica delle scadenze e delle modalità. L'ammissione al corso di laurea è subordinata per tutti al superamento di una prova scritta di ammissione.
Ulteriori informazioni su date e luogo di svolgimento della prova di ammissione saranno reperibili sul Bando di Ammissione sul sito web del corso di laurea.

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

2

N° posti assegnati

50

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2026/27)Attività formative obbligatorie

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Benessere della persona, connessioni sociali e nuove tecnologie		6	M-PSI/05
	Fattori cognitivi e di personalità nei comportamenti legati alla salute		6	M-PSI/01
	Laboratorio: i diritti del malato e della famiglia		1	NN
	Laboratorio: organizzazione dell'assistenza in sanità		1	NN
	Laboratorio: sistemi sanitari e responsabilità professionale		1	NN
	Laboratorio: stili di vita e salute		1	NN
	Meccanismi e processi psichici sottesi alla salute e alla malattia		6	M-PSI/08

	Seminario: storia, sviluppo e metodologia della Psiconeuroendocrinoimmunologia		1	NN
	Laboratorio: analisi quantitativa dei dati		1	NN
	Laboratorio: medicina basata sul valore, danno biologico e esistenziale, e bioetica		1	NN
	Psiconeuroendocrinoimmunologia e la scienza della cura integrata		6	M-PSI/01
	Psicopatologia e strumenti di valutazione clinica		6	M-PSI/08
	Ragionamento e decisione nell'ambito della salute e della sanità		6	M-PSI/01
		Totale CFU obbligatori	43	

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Elementi di clinica medica ad approccio PNEI e uso dei dati		8	(2) MED/08, (6) MED/06
1 semestre	Modelli di cura integrati e tecn. di interv. neuropsicol. applic. ai disturbi neurologici e malattie dell'invecchiamento		6	M-PSI/02
1 semestre	Modelli di cura integrati e tecn. di intervento psicologico applicate ai disturbi cardiovascolari e sindrome metabolica		6	M-PSI/08
1 semestre	Modelli di cura integrati e tecniche di intervento psicologico applicate alle malattie oncologiche		6	M-PSI/08
2 semestre	Farmacologia e psicofarmacologia clinica nel paziente complesso		6	(3) MED/25, (3) BIO/14
2 semestre	Laboratorio di cura integrata 1: malattie cardiovascolari e sindrome metabolica		2	NN
2 semestre	Laboratorio di cura integrata 2: malattie oncologiche		2	NN
2 semestre	Laboratorio di cura integrata 3: disturbi neurologici e malattie dell'invecchiamento		2	NN
		Totale CFU obbligatori	38	

Altre attività a scelta

Lo studente ha altresì a disposizione 8 crediti da destinare ad altri insegnamenti o moduli di insegnamento, da scegliere nell'ambito degli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo previa valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM da parte di una commissione.

Attività conclusive

	Prova finale		11	NN
annuale	Tirocinio Pratico Valutativo		20	NN
		Totale CFU obbligatori	31	